

Il regista sovietico in America



L'arte di Karmen trova ampia eco a New York

I film « Granada, Granada, mia Granada » e « Continente in fiamme » presentati con grande successo - Ciclo di conferenze e di incontri nelle Università degli USA

Nostro servizio

NEW YORK, 1. In occasione della presenza negli Stati Uniti, per un ciclo di conferenze e incontri nelle Università, il cineasta sovietico Roman Karmen, il Bleeker Cinema di New York, che fa capo ad uno dei più impegnati gruppi distributivi statunitensi, diretto da Lionel Rosenblatt, ha organizzato una serata in cui sono stati presentati due degli ultimi film del regista: *Granada, Granada, mia Granada* del 1967 e *Continente in fiamme* del '72.

I film erano a New York per una retrospettiva del regista sovietico già da tempo programmata al Museum of Modern Art per il novembre '73, manifestazione che non ha avuto ancora luogo a causa dello sciopero del personale del museo.

Roman Karmen ha avuto accoglienze molto calorose al Bleeker da parte di un pubblico interessato al suo cinema e soprattutto all'impegno sociale e politico che ne erano. Egli ha partecipato fino ad oggi alle realizzazioni di ben quattro suoi film oltre ad aver pubblicato articoli, scritti vari sulle sue esperienze, saggi e molti libri, l'ultimo dei quali, uscito recentemente, ha un titolo significativo: *No pasaran!*

Roman Karmen, nato a Odessa nel 1906, ereditò da suo padre la passione per il cinema: questi infatti aveva realizzato brevi film che narravano storie di operai di fabbrica, di partiti, di donne e di personaggi che occupavano l'ultimo gradino della scala sociale. Aveva scritto inoltre su giornali bolscevichi, pur non essendo membro del partito, e per questa ragione era stato imprigionato e torturato dai bianchi. Morì in seguito a queste torture a soli 44 anni, nel '20, insieme al fratello figlio della sua compagnia Kodak di cui si è dunque ricordato. Non avrebbe forse mai immaginato che essa avrebbe deciso il destino di Roman Karmen, il quale si trovò a vivere la sua gioventù nel momento in cui il popolo russo reagiva con maggiore entusiasmo alla fine della guerra e della Rivoluzione. In questo clima fertile di solidarietà, Roman fece intere giornate per le strade riprendendo le facce e gli occhi della gente studiando il più complicato « puzzle » del mondo: l'uomo. Questa rima-

Morta la cantante

Marie Powers

NEW YORK, 1. La cantante americana Marie Powers, nota in particolare come interprete delle opere di Menotti, è morta a New York. Marie Powers aveva cominciato la sua carriera a New York nel 1932, dopo avere terminato gli studi al Conservatorio di Firenze. La cantante era poco più che sessantenne.

Bing Crosby in ospedale: pleurite

HILLSBOROUGH, 1. Il cantante, attore e fantista americano Bing Crosby è stato ricoverato in ospedale per un attacco di pleurite. L'attore, che ha 69 anni, era riuscito a farsi ricoverare ed ha ceduto soltanto dietro le insistenze della moglie Kathryn, ex infermiera.

Si spera che il paziente possa essere dimesso tra un giorno o due.

le prime

Cinema

I tre dell'operazione draga

Ecco un frutto dei gemelli Hollywood-Hong Kong. Per la regia dell'americano Robert Clouse, incrocia il filone delle « arti marziali » con quello spionistico-avventuroso. L'attore cinese Bruce Lee, morto inattunatamente da poco tempo, all'apice del successo, vi fa una delle sue ultime apparizioni.

Lee (così ha nome anche il personaggio) viene arruolato per indagare sui loschi traffici di Han, potente signore di un'isola, nella quale avvengono cose assai sospette. Lo stesso Han ha indetto nella sua terra un grande torneo di kung-fu: karatè, judd e altri sport affini. Il suo scopo è di reclutare gente spicciolata, per il commercio mondiale della droga. Lee, agonista puro, non accetterebbe la missione affidatagli se non fosse vendicare la sorella, co-

strutta al suicidio dai brutal scherani di Han.

Il titolo italiano del film parla comunque di tre campioni. A dar man forte a Lee, direttamente o indirettamente, saranno infatti due statunitensi, un bianco, Ruper, e un nero, Williams, che purtroppo morirà di mala morte, ma dopo essersi resi simpatici agli spettatori, soprattutto a quelli della sua gente. E così il triplice mercato bianco e nero e giallo (con le eccezioni, ma non appiamo ancora per quanto, del Repubblica popolare di Cina) dovrà essere assicurato anche a questo prodotto.

Il repertorio di acrobazie, di destrezze e di violenze è questo punto, che si sembra quanto meno singolare che, mentre *Continente in fiamme* viene presentato negli Stati Uniti, non si può fare nulla con questo, in cui molte situazioni politiche sono giunte ad un punto critico, come in Cile o, più recentemente, in Grecia. L'opera umana e rivoluzionaria di Roman Karmen sarà ancora pressoché sconosciuta in Italia.

e. g.

NELLA FOTO: Karmen (a sinistra) ed Hemingway (a destra) in Spagna nel 1938.

Domenica l'ultima puntata

Canzonissima: un gran finale senza badare a spese

Oltre due ore e mezzo di trasmissione in due riprese - Le nove canzoni finaliste - I collegamenti con le giurie - Solo una piccola parte della trasmissione sarà « in diretta »

Canzonissima ignora l'autunno e si prepara al gran finale di domenica, 6 gennaio, con il lusso dei vecchi tempi: anzi — proprio profittando del « tutti a casa » imposto dal divieto di circolazione automobilistica — la Rai presenterà una finale del tutto eccezionale, almeno per la lunghezza complessiva, che sarà di oltre due ore e mezza.

Canzonissima si svolgerà infatti in due tappe: la prima, intorno alle 17,45 (dureta un'ora e quindici minuti), la seconda con avvio alle 20,45 (dureta minima un'ora e venti).

Per l'occasione, la Rai non ha badato a spese ed anzi ha deciso il rilancio della trasmissione anche sul piano scenografico, rimangalandosi così la decisione presa a settembre di far svolgere quest'anno una Canzonissima in studio. Si parla, infatti, di scenografia rinnovata e di almeno dieci punti luce in azione fra lampade, lampadine, riflettori. Sparirà la grande ruota che ha fatto da sfondo fisso in queste settimane e al suo posto sarà il grande schermo speciale (celdophor) sul quale si potranno seguire i collegamenti in diretta con le giurie. Altra novità sarà la presenza di grandi padiglioni colorati, al centro dello studio sulla quale si esibiranno i cantanti. Anche l'orchestra è stata completamente spostata nell'area del teatro, con i musicisti sistemati sul fondo dello studio. Tutto lo spettacolo, comprese le esecuzioni delle canzoni, ad eccezione dei collegamenti con le giurie, sarà — per la prima volta — registrato e non « in diretta ».

La parte pomerediana di Canzonissima (registrato sabato) sarà aperta dalle nove canzoni finaliste, cantate — come dovrebbe esser noto — dal Vianello (*Canto d'amore di Homeide*), Mino Reitano (*Se tu sapessi amore mio*), Gigliola Cinquetti (*Alte porte del sole*), I Ricchi e i Poveri (*Penso, sorrido e canto*), Gianna Nannini (*Ciò che non ho*), Ornella Vanoni (*Caro Piero*), Piero Pelù (*Non due insoste*), Pepino Di Capri (*Champagne*), Al Bano (*Storia di noi due*) e i Camaleonti (*Amici e amore*). Seguirà, presentata da Maria Rosarie Omaggio, la presentazione del collegamento fra i finalisti e i nove biglietti della Lotteria estratti al mattino al Ministero delle Finanze. Un numero di ballerini costituisce un intervento della magia Silvana e di un attore comico completano il programma.

In *Granada, Granada, mia Granada* egli unisce alcune impressioni ricevute in Spagna nel '67 a brani di due documentari da lui girati precedentemente negli stessi luoghi, presentati nei mesi '70 e '71.

Egli infatti aveva partecipato come molti intellettuali di allora, tra cui Hemingway, Ehrnreberg e lo stesso Ivens, a quella prima manifestazione di solidarietà internazionale al servizio degli ideali antifascisti che narra in occasione della guerra di Spagna con le brigate internazionali. Il film del rappresentante del recupero dei sentimenti rivoluzionari di allora in relazione ai fascisti, con le loro guerre e morti, è stato presentato dalla Ommeggi, la Carnulli, la Van Duyvenboden, la Gambineri e la Film.

Infine, Pippo Baudo proclama: « Amore libero », e avrà finalmente una esecuzione in diretta, con la presentazione, naturalmente, della Canzonissima 1973.

A sera, dopo la ripetizione dei ritornelli finalisti, un numero di canto e danza della Omaggio, un balletto con Mita Medici, si passa ai collegamenti con le venti giurie. Sono realizzati attraverso collegamenti con cinque sedi televisive della Rete e presenti anche annuali del Festival di Sanremo. Il tutto tradoce in 28 delle lingue dei popoli sovietici. La loro tiratura complessiva ha superato gli 8 milioni di copie. Alle opere di Rodari si sono rivolti di frequente i maestri del cinema e del teatro. Riproduzioni teatrali di Cipollino vengono rappresentate in molti teatri per i piccoli.

Le favole e i versi di Gian-

ni Rodari vengono editi nell'Unione Sovietica ogni anno e se ne vendono migliaia di esemplari. I suoi libri hanno avuto nell'URSS 99 fra edizioni e ristampe e sono state tradotte in 28 delle lingue dei popoli sovietici. La loro tiratura complessiva ha superato gli 8 milioni di copie.

Ale opere di Rodari si sono rivolti di frequente i maestri del cinema e del teatro. Riproduzioni teatrali di Cipollino vengono rappresentate in molti teatri per i piccoli.

in breve

Polanski gira in California

Roman Polanski ha cominciato a girare, nei pressi di Cap Fermin, in California, un nuovo film, *Chinatown*, ambientato nel 1937, di cui sono protagonisti Faye Dunaway e Jack Nicholson.

È la prima volta che il regista torna al lavoro in California dopo la tragedia del Bel Air, nell'agosto del 1969, nella quale trovò tragica morte la moglie Sharon Tate.

Tre americani per Terence Young

Jean Seberg, Lee Marvin e Robert Mitchum sono i tre attori americani che ricoprono le parti principali nel film *Una piccola città in Germania*, tratto da un romanzo di John Le Carré, che Terence Young sta realizzando in varie località al confine tra la Francia e la Repubblica federale tedesca.

Un nuovo regista in Francia

Alain Piano, già autore di un film *réportage*, *L'école sauvage*, esorcizza come regista di un lungometraggio a soggetto dirigendo *Non si è seri quando si hanno 17 anni*. Piano ha 32 anni.

E' morto il musicista Henri Busser

E' morto, ieri sera, all'età di 101 anni, nella sua abitazione di Parigi, il maestro Henri Busser.

Busser aveva composto le musiche di numerose opere e balletti, fra cui *Dafne e Cloe*, *I tre sultani* e *Colomba*.

Dal 1902 al 1965 aveva diretto l'Orchestra dell'Opéra Comique, di Parigi, e dell'Opéra dal 1905 al 1939.

Aveva inoltre ricoperto la carica di direttore dell'Opéra Comique, dal 1939 al 1941, e di direttore dell'Opéra dal 1949 al 1952.

Franco Nero sarà Fratello Mitra

Franco Nero diventa *Fratello Mitra*: sarà cioè protagonista del libro omonimo di Maurizio Chierici che racconta la storia di padre Leone Girotti, il frate guerrigliero torinese perseguito dalla polizia bolliviana e rimasto ferito a Santiago durante il colpo di stato, nel corso del quale fu ucciso il presidente Allende. La regia del film è di Carlo Lizzani.

Avrà un seguito « Funny girl »

HOLLYWOOD, 1. Il produttore Ray Stark realizzerà il seguito di *Funny girl*, il nuovo film intitolato *Funny lady*, sarà interpretato dalla stessa Barbra Streisand, la cantante per la seconda volta al fianco del celebre cantante Farro Brice. Il problema è di trovare il marito numero due della cantante, o meglio il suo interprete (il primo marito fu Omar Sharif); al faranno i nomi di James Caan e di Dustin Hoffman.

ag. sa.

Un amore ai tropici



Un nuovo espressivo volto scoperto dal cinema: si tratta di quella della giovane bellezza tropicale nel film « Amore libero », attualmente in lavorazione alle Seychelles con la regia di Pier Ludovico Pavoni

discoteca

Atlantide e il cosmo

Tutto Django

discoteca

in breve

ogni vedremo

L'ARTE DI FAR RIDERE

(1°, ore 20,45)

La funzione critica del comico, il carattere critico della comicità nel tempo in cui essa si esprime, la capacità di mettere a fuoco tutto ciò che, nello sviluppo della società, nella vita d'ogni giorno, è debole di satira: questo è il tema della seconda puntata dell'interessante programma-inchiesta realizzato da Alessandro Sartori, con un spettacolo del gag per illustrare la tesi secondo cui il modo col quale vengono visualizzati, in chiave comica, i caratteristici fenomeni del progresso tecnologico. I brani che verranno proiettati ad esemplificazione di ciò, sono tratti da film di Harold Lloyd, Buster Keaton, Jacques Tati (*Mio zio e Playtime*), René Clair (*A me la libertà*), Charlie Chaplin (*Tempi moderni*), Ugo Gregoretti (*I nuovi angeli*), Marty Feldman, Eduardo De Filippo (*L'oro di Napoli*), Charles Laughton (*Se avessi un milione*) ed altri. Fra i personaggi che Blasetti ha invitato a commentare le immagini di questa seconda puntata troviamo Federico Fellini, Jacques Tati, Ugo Gregoretti, René Clair, Alberto Sordi, Dino Risi e Cesare Zavattini.

CONCERTO (2°, ore 20)

Il prestigioso pianista sovietico Emil Gilels interpreta in questo concerto televisivo la Sonata in minore, K 310 e Variazioni sull'aria « Salve tu, Domine » di Wolfgang Amadeus Mozart e la Sonata op. 53 (Waldstein o L'Aurora) di Ludwig van Beethoven.

UN PEZZO GROSSO (2°, ore 21)

James Robertson Justice, Leslie Phillips, Stanley Baker, Eric Sykes e Joan Haythorne sono gli interpreti di *Un pezzo grosso* diretto da Ken Annakin, corretto mestiere, sebbene piuttosto inclinato al luogo comune. Il film di stasera è un tipico esempio della commedia satirica britannica ricca di humour e di eleganti paradossi: un grottesco « bellico » un po' manieristico, ma tutto sommato anche piacevole.

programmi

TV nazionale

12,30 Sapere « Visita ad un mulino » al Cremlino ».

12,55 L'uomo e la natura: la vita nel Delta del Danubio.

13,00 « Gli uccelli »

13,30 Telegiornale

17,15 Album di viaggio - Cento lire da spendere

17,45 La TV dei ragazzi

18,45 Sapere « Nona puntata di « Il nazionalismo in Europa ».

TV secondo

18,45 Telegiornale sport

19,00 Signore e signora Replica della quarta puntata

20,00 Concerto

20,30 Telegiornale

21,00 Un pezzo grosso Film.

Radio 1°

tutti; 10,35: Dalla vostra parte; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,40: Trasmissioni regionali; 12,55: Per chi cerca Camerini; 13,50: Come e perché; 14: Su di sé; 14,30: Trasmissioni regionali; 15: Punto Interrogativo; 15,40: Telegiornale; 17,30: Sogno; 17,50: Chiama Roma 3131; 19,55: Il convegno dei cinque; 2